Intervista per il sig Montresor.

Grazie per le domande, le ho potute ricevere con ritardo, perciò non sono del tutto esaustive , in ogni caso eccole. Arrivederci e a presto.

1- tutto quello che ho trovato l'ho sempre trovato oggi, nel mio presente personale almeno. Queste canzoni però, contengono altro , oltre me stesso, più che di passato è una questione di profondità, vorrei che riportassero a galla a ognuno qualcosa di sè, come in una vasca per palombari.

2- non c'è in ogni modo un altro tempo. A mio modo di vedere la cosa migliore della contemporaneità , è questa possibilità di andare ognuno a suo tempo come gli pare, senza dovere troppo appartenere a un epoca. Personalmente all' "Epoca" preferisco "l 'Epopea".

3- Le mie canzoni sono canzoni sentimentali, in questo caso particolare, con una certa propensione alle "Storie , geografie e scienze", che si muovono in giro per il continente, preferibilmente su rotaia. E' musica leggera, un po' più leggera dell'aria. Muffe ottenute al chiuso, da una cella frigorifera a cui è stata staccata la spina.

4- Sono tutti termini appropriati se qualcosa ve li fa venire in mente, mi sentirei di aggiungere anche Sentimento, Rivincita, Compassione, Assenza, Tuffo. L'arte del tuffo, quella sì che dovrebbe essere insegnata a scuola. Educa al coraggio di buttarsi. Una cosa di cui si ha sempre bisogno.

5- I grandi autori sono come la chiave di accensione per la macchina, quella che permette di mettere in moto il motore , poi si va, si procede da soli, con la benzina che si è potuto mettere dentro, a volte scarburati, a strappo a cucci e spintoni..a volte WRAUUMM a piena carburazione e viene da dire grazie, grazie a tutti.

6- Forma , contenuto,Emozione, tempo ,orologi mutande pulite,Sentimento , euforia..Tutto è importante, tutto quello che abbiamo ancora cuore di dare. Le parole senza vita dentro sono parole crociate, senza un Saladino per cui affrontarsi, però devono essere tornite snocciolate , per permettere al cantante il match con il microfono.

10-Sono l'autore delle mie canzoni, il loro accompagnatore, attualmente il loro migliore pianista, il loro unico rappresentante. C'è da dire che è' materia viva, che si mischia con le vite degli altri. Va trattata con un po di cura.
C'è molto altro , che non ci sta dentro le canzoni, che fa scoppiare le bottiglie dentro il baule della macchina, di ritorno dal viaggio, quando i viaggi ne valgono, come dire, la pena.